

### **Interrogazione n. 793**

*presentata in data 17 aprile 2023*

a iniziativa dei Consiglieri Biancani, Vitri, Mangialardi, Bora, Carancini, Casini, Cesetti e Mastrovincenzo

**Incentivi alla mobilità ciclabile urbana attraverso sistemi di premialità ai cittadini-ciclisti, proporzionali ai chilometri percorsi nei tragitti casa-lavoro e casa-scuola**

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- da tempo le politiche europee, nazionali e regionali che perseguono la realizzazione di sistemi di mobilità sostenibile includono interventi di potenziamento della mobilità ciclistica,
- anche la nostra Regione è impegnata da anni nella realizzazione di una rete regionale di infrastrutture ciclabili, interconnesse tra loro ed integrate con il sistema del Trasporto Pubblico Locale ferroviario ed automobilistico nonché nella realizzazione di opere complementari a servizio dei ciclisti, (parcheggi dedicati, attrezzaggio nodi di scambio intermodale, bike officine, punti informazione cicloturistica),
- negli ultimi anni particolare attenzione è stata riservata allo sviluppo della mobilità ciclistica urbana, anche per ridurre l'impatto negativo dell'uso dell'auto privata negli spostamenti urbani, in termini di inquinamento atmosferico e acustico e congestione del traffico;
- oltre allo sviluppo di piste ciclabili urbane sempre più sicure, comode, connesse con nodi di scambio intermodale (stazioni ferroviarie, stazioni di bus) alcune Amministrazioni Locali hanno avviato politiche di incentivo chilometrico all'uso della bicicletta per spostamenti casa-lavoro e casa-scuola,
- un sistema di incentivazione che si sta diffondendo da alcuni anni anche *in* Italia prevede che vengano messi a disposizione dei cittadini una applicazione da installare sul proprio telefono cellulare e dei sensori da applicare sulla bicicletta che registrano e certificano i chilometri percorsi. In base ai chilometri percorsi vengono attribuiti dei premi o in denaro o in sconti presso esercizi commerciali che si convenzionano;

Preso atto che:

- da tempo alcuni Comuni italiani fra i quali Bari, Bergamo, Bologna, Grosseto, Modena, e Torino stanno sperimentando incentivi alla mobilità ciclabile, premiando chi usa la bicicletta per gli spostamenti casa-lavoro, casa-scuola, casa-università, casa-centro,
- alcuni mesi fa anche il Comune di Ascoli Piceno ha avviato un progetto di incentivazione alla mobilità ciclabile e pedonale, prevedendo premi per i cittadini con buoni acquisto da spendere negli esercizi commerciali del territorio,
- questo sistema di incentivazione della mobilità ciclabile urbana ha comunque un costo per il Comune per l'utilizzo e l'eventuale personalizzazione della piattaforma digitale e dell'applicazione, per le somme da erogare sotto forma di premi monetari ai cittadini o per il convenzionamento con gli esercizi commerciali;

Preso atto inoltre che:

- la Regione Emilia Romagna fin dal 2020 sostiene finanziariamente i Comuni che incentivano con premi monetari i cittadini nell'uso della bicicletta, in particolare negli spostamenti casa-lavoro. L'intervento (denominato "Bike to Work") prevede il

- coinvolgimento di aziende ed enti pubblici e privati che collaborano con il Comune alla realizzazione del progetto, sulla base di un accordo che viene stipulato,
- nell'ultima edizione in corso l'incentivo per il lavoratore-ciclista ammonta a 20 centesimi a chilometri, fino ad un massimo di 50 euro mensili;

Considerato che tutti i soggetti coinvolti in tali progetti di incentivazione chilometrica all'uso della bicicletta ricevono vantaggi da tale iniziativa:

- il ciclista svolge una salutare attività fisica ed ha un guadagno in termini monetari o di prezzi ridotti negli acquisti in alcuni esercizi commerciali,
- i commercianti che si convenzionano usufruiscono di questo canale promozionale della loro attività,
- i Comuni ricevono dati anonimi sui flussi di mobilità, sulla base dei quali sviluppare interventi successivi connessi alla mobilità urbana sostenibile e possono indirizzare tramite le premialità le scelte di mobilità dei cittadini verso abitudini più utili alla collettività;

Ritenuto che per aumentare i volumi di mobilità ciclistica, oltre a predisporre una rete ciclabile adeguata, occorre incentivare le persone a cambiare le proprie abitudini sugli spostamenti più frequenti (in particolare quelli quotidiani feriali fra l'abitazione e i luoghi di lavoro e di studio) ed il sistema di premialità sopra descritto può rappresentare uno strumento efficace e semplice da realizzare per raggiungere questo scopo;

## INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale per sapere

se intende incentivare e sostenere finanziariamente, tramite appositi bandi, i Comuni delle Marche nella realizzazione di progetti volti a favorire l'uso della bicicletta da parte dei cittadini, in particolare negli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola, attraverso dei sistemi di incentivi che premiano i ciclisti proporzionalmente ai chilometri percorsi.